

COMUNE DI BOTTANUCO  
Provincia di Bergamo

NUOVO CAMPUS SCOLASTICO  
VIA J.F. KENNEDY, 8

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

---

COMMITTENTE

Comune di Bottanuco

RUP

Paganelli Geom. Moris

CIG

9757248FC1

---

OGGETTO DELL'ELABORATO

Relazione illustrativa

---

CODIFICA ELABORATO

PFTE\_1

---

DATA PRIMA EMISSIONE

Maggio 2023

---

SCALA

---

PROGETTISTI

Eliseo D'Alonzo

Eliseo D'Alonzo Architetto

C.da Collecimino 4, 64034 Castiglione M. R. (TE)  
t. +39 3516258924  
eliseodalonzo@gmail.com

**ASArchitects s.r.l.s.**

ASArchitects s.r.l.s.

Corso Giovecca 37, Ferrara (FE),  
t. +39 0532 186 5414  
info@asarchitects.it www.asarchitects.it



MYND INGEGNERIA SRL

Via Andrea Costa n. 144 - 40067 Rastignano (BO)  
t. +39 051 744362 f. +39 051 744362  
info@myndingegneria.it www.myndingegneria.it

---

AGGIORNAMENTO

DATA

DESCRIZIONE

## **INTRODUZIONE E SINTESI PROGETTUALE**

La proposta progettuale per il nuovo Campus Scolastico Via J. F. Kennedy esprime il desiderio di creare un luogo di riferimento territoriale dove gli studenti e la cittadinanza possano identificarsi. La scuola è progettata nel rispetto delle specificità dei processi di apprendimento con l'obiettivo di restituire un organismo architettonico unitario in grado di integrarsi col contesto di riferimento.

### **Architettura**

La scuola comprende tre volumi distinti, articolati attorno al cortile centrale circondato da un porticato in legno.

Il sistema d'accesso favorisce un uso continuo e controllato della scuola che, sul solco del concetto del "Civic Center", è stata pensata per integrare servizi aperti a tutta la comunità del quartiere.

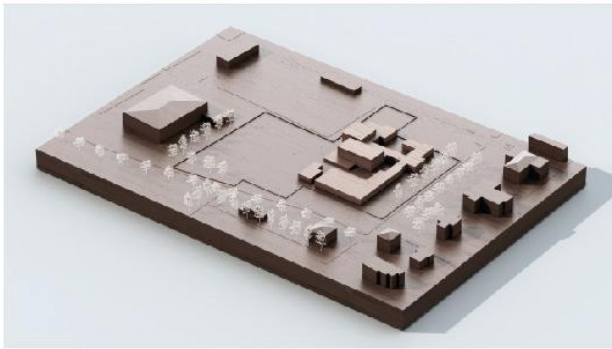
L'ingresso principale all'area è adiacente a Piazza del Bersagliere.

Dal cortile centrale si ha la possibilità di accedere alle Palestre, Mensa, Auditorium, Biblioteca e Blocco Scuole.

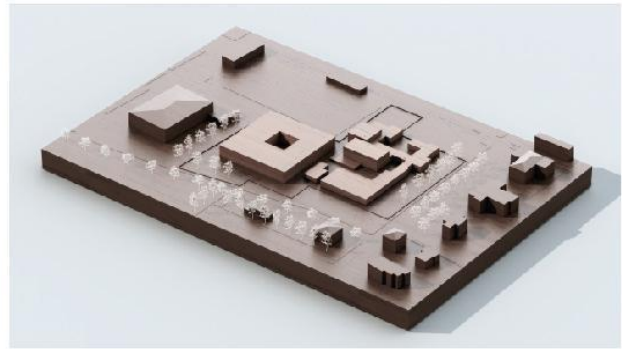
Il cortile centrale è la parte più rappresentativa del progetto. Uno spazio circoscritto e misurato, pensato alla scala degli studenti e in grado di accogliere i cittadini per eventi extra scolastici.

La posizione dei tre volumi tiene conto della necessità di minimizzare il disagio e l'impatto sulla popolazione scolastica dovuto allo spostamento temporaneo per consentire la demolizione e ricostruzione del plesso. Il blocco principale della nuova scuola, che comprende le classi e i laboratori, oltre alla parte amministrativa, è posizionato nell'area libera a nord della scuola esistente. Solo una volta completata la costruzione del nuovo blocco inizierà la demolizione della scuola esistente. I volumi della mensa/auditorium e delle palestre faranno parte delle fasi successive.

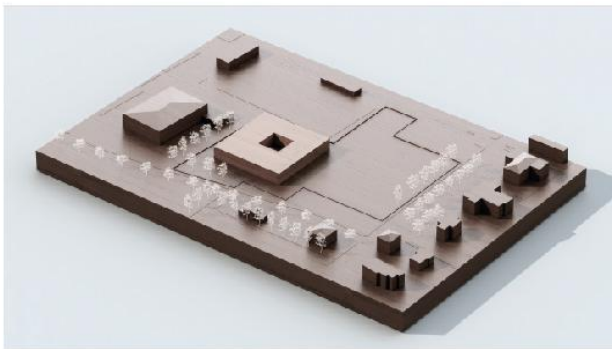
Il risultato è un'immagine posata e riconoscibile che si confronta con il contesto attraverso geometrie semplici, l'attenzione alle proporzioni e l'utilizzo di materiali. Attraverso un'attenta distribuzione delle funzioni e dei collegamenti il progetto compatta il più possibile la volumetria senza compromettere la vivibilità e il dinamismo dello spazio interno.



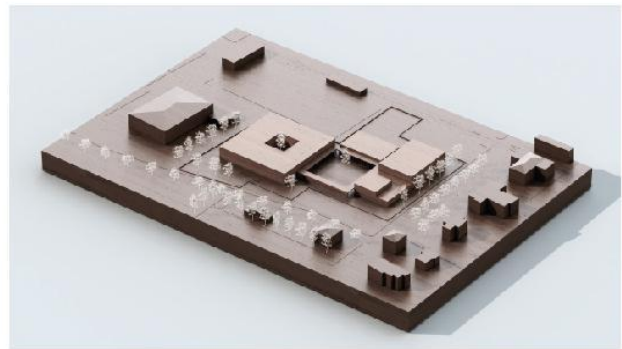
Situazione Attuale



FASE 1: Costruzione Corpo Scuole



FASE 2: Demolizione Edificio Esistente



FASE 3: Costruzione Corpo Mensa/Sala Polifunzionale e Palestre

### Spazio di apprendimento

La Scuola rappresenta il luogo privilegiato di formazione e socializzazione dei ragazzi, offrendo percorsi di crescita attenti alle differenze e ai bisogni individuali. In tal senso le caratteristiche strutturali, spaziali, paesaggistiche ed estetiche del luogo che “accoglie” interagiscono in modo preponderante nello sviluppo fisico, psicologico e sociale di ognuno. L'apprendimento si fonda su un complesso sistema relazionale, che deve essere sostenuto e valorizzato da un contesto flessibile, organizzato, accogliente. Istituzione aperta, cuore pulsante, strumento in grado di creare un'autentica alleanza educativa con le famiglie e una connessione significativa con la comunità, ma soprattutto luogo accogliente e coinvolgente per coloro che ne faranno parte a vario titolo, stimolandone una partecipazione attiva e concreta.

Si propone perciò un'idea pedagogica di scuola che offra la possibilità ai docenti e agli studenti di sperimentare una didattica in grado di intraprendere percorsi di apprendimento innovativi, che implicino una pluralità di contenuti, di codici e linguaggi.

Il progetto, assumendo come obiettivo centrale della nuova scuola la flessibilità e adattabilità degli spazi alla variabilità delle esigenze, individua un sistema di soluzioni articolato e sempre più fine, che introduce possibilità di modificazione dimensionale degli spazi e di molteplice configurazione dei settings didattici interni alle aule. Ogni aspetto della progettazione è stato

pensato e disegnato quale strumento e stimolo formativo, in grado di poter rispondere in modo diversificato alle fasce d'età, ai bisogni, agli interessi, alle esigenze individuali e comunitarie. Questa scuola si propone come polo culturale con spazi dedicati anche alla comunità quale stimolo, strumento di conoscenza e di integrazione sociale. Si dimostra, in tal senso, multifunzionale e fruibile attraverso la costituzione di spazi flessibili, accessibili, intersecabili ed adattabili alle differenti richieste.

### **Aree funzionali**

La scuola primaria e secondaria di 1° grado, collocate nella porzione nord dell'area di progetto, sono concepite come un organismo unico. La scuola Primaria si trova al piano terra insieme alla parte amministrativa, mentre quella Secondaria di 1° grado si trova al livello superiore. I laboratori, fruibili dalle due utenze, sono distribuiti sui due livelli.

La corte centrale, elemento chiave, distribuisce le funzioni più pubbliche. Da essa si accede alla biblioteca, alla mensa, all'aula magna e alle palestre.

Un attento studio dei flussi unitamente alla generosità dello spazio dedicato e al desiderio di non creare una demarcazione netta tra scuola primaria e secondaria di primo grado hanno portato alla scelta di avere un ingresso condiviso delle due scuole. L'impianto planimetrico consente ulteriori differenziazioni degli ingressi in caso sia ritenuto necessario.

Il corpo mensa e auditorium è situato nella parte est del lotto. Un accesso di servizio garantisce l'accesso autonomo al personale della mensa

Il blocco delle palestre è collocato nella parte più a sud del lotto. Gli spogliatoi insegnanti/alunni/atleti sono condivisi tra le due palestre contribuendo all'ottimizzazione delle aree costruite. L'ampia vetrata della palestra più grande instaura una relazione visiva molto forte con via Papa Giovanni Paolo XXIII.

L'interno della scuola è un paesaggio stimolante, in cui lo studente sviluppa la propria autonomia e curiosità. La ricchezza di spazi didattici offre la possibilità di andare oltre i metodi di insegnamento tradizionali. Le aule potranno essere usate per lezioni frontali ed attività di gruppo. Gli spazi collettivi interni non sono pensati come corridoi ma sempre come luogo di interazione e collaborazione.

### **Rapporto con il contesto esistente**

Il nuovo campus si trova in posizione baricentrica rispetto al rettangolo allungato del nuovo nucleo urbano e costituisce l'elemento di collegamento con il centro storico urbano e il fiume. I due boulevards principali (Via J.F. Kennedy e Via Papa Giovanni XXIII) si incontrano delineando una sequenza di spazi pubblici rappresentativi quali i luoghi dell'educazione e quelli dello sport aderendo al concetto di nuovo campus scolastico.

Questa grande area, che oggi risulta essere uno spazio pubblico poco definito, segregato e

impermeabile, acquisterà un'immagine più chiara e definita con la costruzione del nuovo polo scolastico.

Il nuovo disegno è pensato per favorire l'interazione tra spazio urbano e il campus. In linea con il concetto di 'Scuola Aperta', il progetto parte dal presupposto di integrare un gran numero di attività e servizi aperti al quartiere, in cui studenti e genitori possano essere sempre protagonisti. La compresenza di servizi diversi permette di costruire un setting collaborativo per attivare sinergie tra la comunità scolastica e la comunità del quartiere. Nel disegno si è tenuto conto di più fattori: accompagnare le attività della scuola, invogliare gli studenti a fermarsi dopo la scuola e adattare gli spazi agli usi della comunità oltre l'orario scolastico. Inoltre il disegno e la scelta dei materiali e della vegetazione sono stati studiati per garantire spazi durevoli e facili nell'uso e nella gestione.

### **Zone di accesso, spazi esterni e aree verdi**

L'accesso pubblico all'area del polo scolastico è un'estensione della Piazza del Bersagliere.

Dalla piazza del Bersagliere si accede al cortile porticato circondato dalle funzioni più pubbliche. Il cortile d'ingresso, insieme all'atrio delle scuole e alla "town hall stair", è il cuore del progetto: uno spazio di identificazione collettiva, sicuro e protetto, con un'ottima esposizione solare per accogliere eventi scolastici e ricreativi.

Gli spazi esterni sono stati progettati come naturale estensione dello spazio interno. Essi riflettono la funzione degli interni. La corte centrale è circondata da funzioni più pubbliche e assume un aspetto più civico. Lo spazio davanti alla palestra lungo Via Papa Giovanni XXIII, unitamente allo spazio a est vicino ai campi da calcio assume un carattere più sportivo. Lo spazio esterno antistante le aule potrà essere utilizzato come luogo per apprendimento all'esterno e per gli orti didattici.

L'architettura e gli spazi esterni influenzano il benessere e le percezioni dei ragazzi.

L'architettura fornisce ispirazione per tutti i sensi, ma allo stesso tempo anche uno spazio di gioco e di aggregazione, conferendo così all'edificio un'identità unica e chiara.

Un edificio scolastico è un punto importante nella vita di un quartiere. La scuola deve quindi avere il carattere di edificio pubblico all'interno del quartiere ma allo stesso tempo essere un luogo accogliente e piacevole per i ragazzi che la frequentano.